



AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Zona Distretto "Colline dell'Albegna"

OGGETTO: Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse alla co-progettazione per la gestione delle attività dell'Intervento C "Centro servizi per il contrasto alla povertà" - Avviso Pubblico 1/2021 PrIns - Asse 6 PON Inclusion 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del Covid 19" - CUP C11H22000130006

Art. 1 – PREMESSA

Visti:

- l'Avviso Pubblico 1/2021 PrIns;
- lo Schema di Convenzione di Sovvenzione n. ReactEU – 595 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ambito Territoriale di "Colline dell'Albegna";
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 165/2001;
- il D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii;
- il DM 72/2021 di adozione delle "Linee Guida" sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni e gli enti del Terzo settore;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

L'Azienda USL Toscana sud est (P.Iva 02236310518) - Zona Distretto "Colline dell'Albegna" invita gli Enti, le associazioni e i soggetti del Terzo settore interessati a candidarsi alla coprogettazione per la gestione delle attività di cui all'Intervento C "Centro servizi per il contrasto alla povertà" dell'Avviso Pubblico 1/2021 PrIns "Interventi di contrasto agli effetti del Covid 19".

Art. 2 – OGGETTO E FINALITA'

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare gli enti, le associazioni o le organizzazioni del Terzo settore, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore, interessati e disponibili alla gestione delle attività previste dall'Intervento C "Centro servizi per il contrasto alla povertà" dell'Avviso 1/2021 PrIns "Interventi di contrasto agli effetti del Covid 19".

La coprogettazione sarà guidata dalla Zona Distretto "Colline dell'Albegna", in qualità di Beneficiario del progetto, mediante costituzione di apposita commissione.

Tutti i soggetti candidati, che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione, saranno invitati, mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda presentata, a partecipare agli incontri di co-progettazione che si svolgeranno presso la sala riunioni del Presidio Ospedaliero di Orbetello, Via Lungolago dei Pescatori, Loc. Madonnella.

All'esito della procedura le parti saranno tenute a stipulare un contratto dettagliato nell'oggetto, nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e articolato per voci di costo.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presentano manifestazione di interesse a partecipare.

Art. 3 – DESTINATARI

Sono invitati a partecipare alla presente procedura gli enti del Terzo settore, le cooperative sociali, le associazioni di volontariato e le altre organizzazioni, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore, interessati a co-progettare e disponibili a gestire le attività e ad erogare i servizi previsti dall'Intervento C "Centro servizi per il contrasto alla povertà" - Avviso Pubblico 1/2021 PrIns.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con il progetto presentato dall'Ambito Territoriale di "Colline dell'Albegna", già approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 209 del 01/09/2022, nel rispetto dello Schema di Convenzione di Sovvenzione "ReactEU – 595" e del Piano Finanziario caricato nella Piattaforma "Multifondo".

Art. 4 – PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto "Centro Servizi per il contrasto alla povertà" prevede l'apertura di quattro Centri servizi nel territorio della zona distretto "Colline dell'Albegna", due collocati nella parte collinare nei Comuni di Manciano e Pitigliano e due nella parte costiera nei Comuni di Orbetello e Monte Argentario, in località Porto Santo Stefano.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

1. integrare e potenziare la rete dei servizi territoriali;
2. promuovere le connessioni tra i soggetti istituzionali e il Terzo settore;
3. raggiungere e intercettare le persone che, di regola, non si rivolgono ai servizi territoriali, se non in caso di crisi ed emergenza;
4. mettere a sistema le attività dello sportello dopo la conclusione del progetto, attraverso il coinvolgimento attivo delle amministrazioni locali e della comunità.

Le azioni progettuali da realizzare sono principalmente le seguenti:

1. Accoglienza e ascolto dei bisogni delle persone in condizioni di disagio socio-economico, povertà o problemi di natura abitativa;
2. Orientamento e supporto della persona nel percorso di recupero e di ripresa della propria autonomia e accompagnamento nell'accesso ai servizi presenti ed offerti sul territorio;
3. Promozione di sinergie tra le risorse formali ed informali del territorio;
4. Promozione di incontri periodici della équipe multidisciplinare, per l'analisi e la valutazione dei bisogni rilevati e per la progettazione degli interventi;
5. Produzione di opuscoli informativi sui servizi offerti nel territorio sia dalle Istituzioni che dal Terzo settore;
6. Orientamento al lavoro, anche attraverso tirocini formativi in collaborazione con i Centri per l'Impiego;
7. Analisi dettagliata delle risorse, sia formali che informali, presenti sul territorio, e costituzione ed aggiornamento periodico di una banca dati da consegnare al Servizio Sociale professionale dell'Azienda USL Toscana sud est;
8. Raccolta dati e elaborazione di una banca dati digitale per il monitoraggio periodico.

Le figure professionali richieste per la composizione della equipé multiprofessionale sono le seguenti:

- n. 1 Coordinatore del Centro (16h/mensili);
- n. 1 Assistente Sociale (38h/settimanali);
- n. 1 Animatore di comunità (38h/settimanali);
- n. 1 Animatore di comunità (28h/settimanali);

Le attività di front office, tramite sportelli polifunzionali, saranno organizzate con una apertura al pubblico settimanale per 4 giorni alla settimana, in orario pomeridiano per la durata di 3 ore, garantita dall'animatore di comunità e/o dall'assistente sociale.

Le attività di back office saranno parimenti funzionali alla realizzazione del progetto e dovranno essere svolte nelle medesime sedi con continuità per 5 giorni alla settimana in orari diversi da quelli della attività di sportello.

Art. 5 – SEDI E STRUMENTAZIONE

Le sedi per la apertura dei "Centri servizi" individuate dal soggetto affidatario del servizio dovranno essere ubicate due nei Comuni di Manciano e di Pitigliano e due nei Comuni di Orbetello e Monte Argentario, località Porto Santo Stefano.

Gli sportelli aperti alla cittadinanza dovranno essere allestiti in luoghi facilmente accessibili e visibili alla comunità, prediligendo la prossimità alle sedi delle Associazioni di Volontariato attive nel territorio.

La previsione della realizzazione degli sportelli in prossimità delle Associazioni di Volontariato si qualifica come elemento innovativo e preferenziale della candidatura.

La strumentazione informatica sarà messa a disposizione dal soggetto affidatario del servizio e sarà prestata particolare attenzione alla creazione di una banca dati e al suo aggiornamento periodico.

Art. 6 – DETTAGLIO COSTI SERVIZIO

Si riportano i costi previsti per il personale:

- n. 1 Assistente sociale (38 h sett.), costo totale € 40.833,66;
- n. 1 Animatore di comunità (38 h sett.), costo totale € 37.582,00;
- n. 1 Animatore di comunità (28 h sett.), costo totale € 27.692,00;
- n. 1 Coordinatore del Centro (16 h mensili), costo totale 3.998,40;

Si riportano i costi dei locali, compresi quelli per le utenze e le pulizie:

- n. 4 sedi (5 gg sett.), costo totale € 8.600,00.

Si precisa che i costi sopra riportati sono IVA inclusa.

Art. 7 – DURATA AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà inizio all'atto della firma del contratto tra le parti e avrà durata fino al 31/10/2023.

Il soggetto affidatario del servizio sarà tenuto a rispettare la tempistica del cronoprogramma e a garantire in ogni caso il termine delle attività entro e non oltre il 31/10/2023.

Art. 8 – VALORE STIMATO AFFIDAMENTO

Il progetto è finanziato con le risorse dell'Asse 6 del PON Inclusionione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del Covid 19" per l'importo totale di € 118.900,00.

Art. 9 – OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Il soggetto o i soggetti terzi affidatari del servizio sono tenuti a conoscere e rispettare lo Schema di Convenzione di Sovvenzione "n. ReactEU – 595", con particolare riguardo alle disposizioni di seguito indicate:

- Art. 4 "Obblighi in capo ai soggetti partner"
- Art. 6 "Durata e modalità di realizzazione"
- Art. 8 "Modalità di liquidazione e circuito finanziario"
- Art. 9 "Affidamento di incarichi e contratti a terzi"
- Art. 10 "Rendicontazione delle spese e controlli"
- Art. 11 "Irregolarità, revoca e recuperi"

Al riguardo si pone in evidenza quanto segue:

- l'art. 8 lettera b) prevede che i rimborsi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avverranno a seguito di controllo positivo delle domande pervenute e della documentazione allegata, inserita dal Beneficiario sulla Piattaforma "Multifondo";
- l'art.11 prevede che l'Autorità di Gestione, individuata nella Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero Lavoro e Politiche Sociali, potrà revocare in tutto o in parte il contributo nel caso, tra gli altri, di inadempienze alle attività di reporting e/o di rendicontazione.

ART. 10 – RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà seguire le regole del Manuale per i Beneficiari – PON Inclusionione 2014-2020, che l'affidatario si impegna a conoscere.

Tutti i costi dovranno essere documentati in modo trasparente e suddivisi per voci, nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza con il progetto.

I pagamenti dovranno rispettare il principio di tracciabilità e il divieto di cumulo di finanziamenti.

A tal fine le fatture dovranno riportare, oltre all'importo rendicontato, i seguenti dati:

- Codice Unico di Progetto (CUP);
- Titolo del Progetto;
- Fondo di finanziamento.

L'erogazione delle risorse avverrà secondo le modalità previste dallo schema di contratto, fermo restando che, nel periodo di vigenza dello Schema di Convenzione di Sovvenzione sopra richiamato, sarà impegno reciproco delle parti adeguare i contenuti delle attività agli indirizzi e alle specifiche richieste formulate dall'Autorità di Gestione.

Art. 11 – MODALITA' E TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande devono pervenire all'Azienda USL Toscana Sud Est per PEC all'indirizzo ausltoscanasudest@postacert.toscana.it con indicazione nell'oggetto del messaggio della seguente dicitura: "Zona Distretto Colline dell'Albegna – Manifestazione di interesse co-progettazione Intervento C Centro servizi per il contrasto alla povertà - Avviso 1/2021 PrIns".

Le domande devono pervenire all'Azienda tassativamente entro e non oltre il giorno 5 Gennaio 2023.

Le domande devono contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui agli allegati 1 e 2 come di seguito specificati, oltre alla copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante:

- 1. Domanda di partecipazione (Allegato 1) sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente;**
- 2. Dichiarazione di affidabilità (Allegato 2) sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente;**
- 3. Copia di documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante dell'Ente.**

È ammessa la sottoscrizione con firma digitale oppure con firma autografa con allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente alla scadenza oppure sprovviste di firma e/o con documentazione incompleta.

Art. 12 – MODALITA' E CRITERI SELEZIONE

Le proposte progettuali pervenute saranno prese in esame dalla Zona Distretto "Colline dell'Albegna" mediante la costituzione di apposita commissione.

Al fine di garantire imparzialità, parità di trattamento e trasparenza nella selezione saranno applicati i criteri predefiniti di seguito riportati:

1. Coerenza delle finalità e delle attività svolte con gli obiettivi e con le attività oggetto del progetto;
2. Capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto del progetto;
3. Risorse organizzative e finanziarie proposte per gestire le attività oggetto del progetto;
4. Capacità di radicamento nel territorio mediante rapporti di collaborazione effettivi e duraturi con enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata;
5. Requisiti tecnici e professionali per sostenere l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto del progetto. Rientra in questo criterio la proposta di una soluzione innovativa per la creazione della banca dati.

Nella selezione verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

- 1. Coerenza delle finalità e delle attività svolte con gli obiettivi e con le attività oggetto del progetto.**

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 20 punti, con la seguente articolazione:

- **da 0 a 4 punti:** assoluta mancanza di coerenza delle finalità e attività svolte con gli obiettivi e le attività oggetto del progetto;
- **da 5 a 10 punti:** sufficiente coerenza delle finalità e attività svolte con gli obiettivi e le attività oggetto del progetto;
- **da 11 a 15 punti:** buona coerenza delle finalità e attività svolte con gli obiettivi e le attività oggetto del progetto;
- **da 16 a 20 punti:** piena coerenza delle finalità e attività svolte con gli obiettivi e le attività oggetto del progetto.

2. Capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto del progetto.

Ai fini della valutazione del punteggio saranno prese in considerazione unicamente le esperienze documentate. Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 20 punti, con la seguente articolazione:

- **da 0 a 4 punti:** assoluta mancanza di capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto del progetto;
- **da 5 a 10 punti:** sufficienti capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto del progetto;
- **da 11 a 15 punti:** buone capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto del progetto;
- **da 16 a 20 punti:** ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto del progetto.

3. Capacità organizzativa e finanziaria di organizzare e gestire le attività oggetto del progetto.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 10 punti, con la seguente articolazione:

- **da 0 a 4 punti:** assoluta mancanza di capacità organizzativa e finanziaria per organizzare e gestire le attività oggetto del progetto;
- **da 5 a 6 punti:** sufficiente capacità organizzativa e finanziaria per organizzare e gestire le attività oggetto del progetto;
- **da 7 a 9 punti:** buona capacità organizzativa e finanziaria per organizzare e gestire le attività oggetto del progetto;
- **punti 10:** piena capacità organizzativa e finanziaria per organizzare e gestire le attività oggetto del progetto.

4. Capacità di radicamento nel territorio mediante rapporti di collaborazione effettivi e duraturi con enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 20 punti, con la seguente articolazione:

- **da 0 a 5 punti:** nessun precedente rapporto con il territorio, in particolare con gli enti del Terzo settore e del volontariato presenti;
- **da 6 a 10 punti:** rapporti sporadici con il territorio, in particolare con gli enti del Terzo settore e del volontariato presenti;
- **da 11 a 14 punti:** rapporti radicati con il territorio, in particolare con gli enti del Terzo settore e del volontariato presenti, dimostrabili e controllabili con elementi concreti relativi a progetti già realizzati e/o a contratti precedenti;
- **da 15 a 20 punti:** rapporti duraturi e effettivi di collaborazione con il territorio (oltre 5 anni di esperienza pregressa), in particolare con gli enti del Terzo settore e del volontariato presenti, dimostrabili e controllabili con elementi concreti relativi a progetti già realizzati e/o a contratti precedenti, attinenti o simili alle attività oggetto del progetto.

5. Requisiti tecnici e professionali per sostenere l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto del progetto. Rientra in questo criterio la proposta di una soluzione innovativa per la creazione della banca dati.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 10 punti, con la seguente articolazione:

- **da 0 a 4 punti:** assenza di requisiti tecnici e professionali per l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto del progetto e nessuna soluzione proposta per la creazione della banca dati;
- **da 5 a 6 punti:** generico possesso di requisiti tecnici e professionali per l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto del progetto e capacità appena sufficiente di garantire la creazione della banca dati;
- **da 7 a 9 punti:** buoni requisiti tecnici e professionali per garantire l'organizzazione e la gestione delle attività oggetto del progetto e offerta di una soluzione idonea e funzionale alla creazione della banca dati;
- **punti 10:** possesso dei requisiti tecnici e professionali per garantire la completa organizzazione e gestione delle attività oggetto del progetto e proposta di una soluzione innovativa e appropriata per la creazione della banca dati.

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60. La votazione massima è di 80 punti.

Nella domanda presentata dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica sulla esperienza maturata nel settore delle attività oggetto del progetto;
- elenco del personale che si intende utilizzare nell'eventuale fase di gestione delle attività oggetto del progetto;
- elenco delle strumentazioni che verranno messe a disposizione per la realizzazione delle attività oggetto del progetto, in particolare per la creazione della banca dati;
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio.

In sede di candidatura il soggetto dovrà individuare al massimo due referenti che parteciperanno ai due incontri di co-progettazione, ai quali è richiesta la presenza.

**Il Direttore Zona Distretto
"Colline dell'Albegna"
Dr.ssa Roberta Caldesi**